PREMESSE

La situazione migratoria in Italia mette il medico di fronte a situazioni cliniche imprevedibili rispetto alla quotidianità, a queste devono essere fornite risposte efficaci e culturalmente appropriate.

Il Corso aveva l'obiettivo di formare il personale sanitario su quanto è necessario fare per il rifugiato, al fine di: promuovere o migliorare lo stato di salute, favorire l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale, evidenziare precocemente situazioni di fragilità che possono incidere negativamente sui tempi di diagnosi e sul percorso di cura.

PROGRAMMA

- Variabili culturali nella cura del paziente straniero.
- Patologie riscontrate nei richiedenti asilo e nei rifugiati.
- Salute mentale: riconoscere situazioni di disagio.
- Valutazione dello stato vaccinale.
- Diagnostica di laboratorio per patologie ad elevata prevalenza nei Paesi di provenienza.



DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie.

Corso promosso da ASPIC onlus e realizzato con il supporto di Ordine dei Medici di Torino e ASL To2.